



COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Articoli 175 e 187 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore 19:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria, seduta Pubblica**, di prima convocazione
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e nome	Presenza/Assenza
DEL ZOTTO MARCELLO	Presente
VERSOLATO FRANCA	Presente
NONIS ANDREA	Assente
VIT STEFANO	Presente
LUCHIN MARCO	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente
MARZIN ELENA	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente
ORNELLA PAOLA	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente
CORINI ALESSANDRO	Presente
ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
GARDIN MARIA ELENA	Presente
TONIN DANILO	Presente
BIASIO NICOLETTA	Presente
ODORICO FEDERICO	Presente
ZOPPOLATO EUGENIO	Presente

Scrutatori:

CASSIN GIANFRANCO
CORINI ALESSANDRO
TONIN DANILO

Presidente il Sig. DEL ZOTTO MARCELLO, in qualità di SINDACO.

Assiste Dazzan Anna, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato.

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio
Luchin Serenella

Parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio
Luchin Serenella

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO inoltre l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO che con deliberazione n. 34 del 4.7.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018, da cui risulta che un avanzo di amministrazione pari ad € 2.259.691,47, composto da fondi accantonati per € 450.330,70, fondi vincolati per € 807.186,20, fondi destinati agli investimenti € 124.832,85 e fondi liberi per € 877.342,72;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 14 del 28.2.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione n. 48 del 12.04.2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), parte finanziaria, per il triennio 2019/2021 e assegnate le dotazioni finanziarie ai titolari di Posizione Organizzativa;
- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 18.3.2019 e n. 72 del 1.7.2019 è stato variato il piano esecutivo di gestione parte finanziaria per il triennio 2019-2021;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 16.9.2019 con cui è stato modificato/aggiornato il piano esecutivo di gestione per la parte finanziaria 2019 - 2021

RICHIAMATO inoltre l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO che con deliberazione n. 32 del 4.7.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018, da cui risulta che un avanzo di amministrazione pari ad € 2.259.691,47, così composto:

Descrizione	Importo
Parte accantonata	€ 450.330,70
Parte vincolata	€ 807.186,20
Parte destinati agli investimenti	€ 124.832,85
Parte disponibile	€ 877.341,72
TOTALE	€ 2.259.691,47

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4.7.2019 sono stati verificati la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento esercizio finanziario 2019/2021;

SPECIFICATO che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato applicato la quota di avanzo di amministrazione vincolato per € 215.699,76 e con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 e 35 del 04.07.2019 è stato applicato avanzo accantonato per € 11.817,00, avanzo destinato ad investimenti per € 120.238,15 alla parte capitale e avanzo libero per € 388.272,30 per il finanziamento di spese d'investimento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 4.9.2019 con la quale si è provveduto all'utilizzo di una quota dell'avanzo libero di € 28.850,33 per il finanziamento delle spese d'investimento;

VISTE le richieste pervenute in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti di parte spese di parte corrente e capitale, dato altresì atto che sono stati opportunamente previsti degli adeguamenti relativamente alle spese sul triennale 2019/2021 sulla scorta delle movimentazioni effettuate nell'anno 2019 che hanno ricadute sulle annualità 2020 e 2021;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni, ai sensi degli articoli 175 e 187 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi subisce una variazione;

RITENUTO di applicare detta quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, quale quota libera di avanzo, per la somma di € 12.500,00, per il finanziamento dell'incarico professionale relativo alla progettazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'immobile di Via Giotto ai fini della redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, come da nota prot. 11597 del 23.9.2019 del Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTI i seguenti allegati:

- Variazione al bilancio 2019/2021 - Competenza e cassa - spesa;
- Variazione con i dati di interesse per il tesoriere - competenza e cassa - spesa 2019/2021;
- Riepilogo variazione al bilancio 2019/2021 - Competenza e cassa - spesa;
- Equilibrio di bilancio;

RITENUTO, altresì sulla scorta delle comunicazioni dei Responsabili dei Servizi AA.GG. ed Economico Finanziario procedere all'adeguamento di taluni stanziamenti di spesa alla luce di nuove e/o maggiori spese ed in presenza di economie da interventi di spesa meglio evidenziati dai singoli servizi;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi degli articoli 175 e 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'importo relativo al bilancio 2019 finanziato con la quota di avanzo di amministrazione risulta essere di complessivi € 537.360,78 di cui € 120.238,15 dalla quota destinata per investimenti e per € 417.122,63 dalla quota libera di avanzo di amministrazione al 31.12.2018;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo;

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2019	€ 11.087.909,70	€ 11.087.909,70	12.747.582,63	€ 11.150.964,15
2020	€ 10.235.328,78	€ 10.235.328,78		
2021	€ 8.666.960,50	€ 8.666.960,50		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 11815 del 27.9.2019;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI i seguenti interventi:

Sindaco: Spiega che la voce più importante della variazione riguarda una spesa di investimento di euro 12.000,00, finanziata con quota parte dell'avanzo di amministrazione, necessaria per conferire un incarico professionale per la messa in sicurezza delle case Milani. In proposito ricorda ai consiglieri, in particolare a quelli che c'erano anche nel precedente mandato amministrativo, che nella riadozione del piano particolareggiato del centro storico è stato identificato un nucleo comprendente il magazzino, le case "Milani" e le case "Basso" dove, attraverso uno studio di fattibilità, meriterebbe riqualificare l'area a scopi residenziali e/commerciali, magari attraverso un soggetto attuatore privato. Spiega che le case "Milani", dopo la dipartita degli eredi più prossimi, versano in una grave situazione dal punto di vista statico ed ora l'Amministrazione, nell'immediato, deve intimare i proprietari attuali a mettere l'immobile in sicurezza e dall'altro perseguire l'obiettivo di inglobarle in una progettualità più ampia di recupero e di riqualificazione dell'intera area. Spiega che attualmente gli unici proprietari rimasti sono in Francia ed è in corso una trattativa per valutare la donazione al Comune a titolo gratuito.

Di qui, da lato la necessità di incaricare uno strutturalista per la messa in sicurezza dell'immobile e dall'altro il progetto più ampio a medio e lungo termine che può diventare interessante anche perché ci sono nel territorio diverse situazioni analoghe a quelle delle case "Milani".

Zoppolato B.: Ritiene che la progettualità possa avere principi sani, anche se, considerata la situazione degli eredi all'estero, la rinuncia da parte di quelli che sono in Italia, la trattativa in corso per la donazione, nutre qualche perplessità circa il fatto che sia la scelta giusta.

Gardin M.E.: Chiede se ci sono dati sicuri sulla rinuncia da parte degli eredi e se l'Amministrazione si è attivata per poter arrivare ad un tanto.

Sindaco: Cede la parola al Responsabile dell'Area Tecnica, geometra Edi Innocente affinché fornisca alcune precisazioni in merito.

Geom. Innocente: Spiega che le segnalazioni sulla pericolosità dell'edificio sono arrivate da diverso tempo, sia dal punto di vista strutturale che igienico sanitario. I proprietari sono stati invitati a mezzo comunicazione scritta ad intervenire,

ma hanno da subito manifestato il loro disinteresse; nel tempo alcuni di loro hanno rinunciato a mezzo rogito notarile alla quota di proprietà ed attualmente gli unici proprietari sono tre e risiedono in Francia; uno di questi peraltro è deceduto recentemente e quindi è in corso la procedura di successione nei confronti dell'erede; ci sono stati dei contatti e sarebbero disponibili a donarlo al Comune non avendo alcun interesse per l'immobile.

Zoppolato B.: Sottolinea che il Comune procederà a sostenere una spesa senza avere la certezza di poterla recuperare.

Sindaco: Replica sottolineando che un conto è la rivalsa nei confronti dei proprietari ed un conto è la messa in sicurezza dell'immobile.

Zoppolato B.: Evidenzia che la variazione al bilancio prevede anche una posta di 5.000,00 euro per i servizi idrici gestiti da Livenza Tagliamento Acque (LTA); precisa di avere un problema con LTA non tanto come consigliere quanto come cittadino. Molti cittadini non sanno cosa sia LTA: negli anni sono arrivate bollette da 130,00 euro ora gli importi sono di circa 34,00 euro. Ritiene che il cittadino debba essere informato su cosa deve pagare a LTA e che debba essere inviata ai contribuenti una lettera o dalla società gestrice o dal Comune dove si spiega perché deve pagare questa tassa.

Sindaco: Risponde che oggi le società del servizio idrico sono equiparate a livello statale a quelle che erogano gas, servizi telefonici e la disciplina è dettata a livello nazionale; tutti coloro che sono serviti da una linea fognaria sono considerati come allacciati e quindi devono pagare la bolletta idrica. Per quanto concerne gli edifici pubblici, per quelli che non sono serviti da acquedotto, l'Ente è tenuto al pagamento del canone fognatura e depurazione.

Zoppolato B.: Ribadisce e chiede che il Comune o LTA diano la giusta informazione al cittadino sul perché devono pagare le bollette del servizio idrico. Evidenzia poi che la variazione interessa anche i lavori di sistemazione della scuola materna di Sesto al Reghena; ritiene che non ci sia chiarezza e che non sia stato fornito un quadro preciso dei costi dell'intervento.

Gardin M.E.: Anticipa il voto contrario del gruppo per quanto precedentemente espresso.

Peressutti: Anticipa il voto favorevole del gruppo.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 16

consiglieri assenti n. 1 (Andrea Nonis)

favorevoli n. 10

contrari n. 6 (Zoppolato Beppino, Gardin Maria Elena, Tonin Danilo, Biasio

Nicoletta, Odorico Federico e Zoppolato Eugenio)

astenuti n. //

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al bilancio di previsione, consistente nell'utilizzo di quota dell'avanzo libero per € 12.500,00 e per una variazione per il triennio 2019 - 2021 derivante da economie di spesa, come risulta dai seguenti allegati:

Variazione al bilancio di previsione - competenza e cassa - spesa;

Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione - competenza e cassa - spesa;

Quadro di controllo degli equilibri;

2) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2019	€ 11.087.909,70	€ 11.087.909,70	12.747.582,63	€ 11.150.964,15
2020	€ 10.235.328,78	€ 10.235.328,78		
2021	€ 8.666.960,50	€ 8.666.960,50		

4) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 11815 del 27.9.2019;

5) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) **CON SEPARATA VOTAZIONE** espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 16

consiglieri assenti n. 1 (Andrea Nonis)

favorevoli n. 11

contrari n. 5 (Gardin Maria Elena, Tonin Danilo, Biasio Nicoletta,
Odorico Federico e Zoppolato Eugenio)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEL ZOTTO MARCELLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
VERSOLATO FRANCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dazzan Anna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. 1454

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 04-10-2019 all'albo On Line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni.

L'impiegato Responsabile



Attesto io sottoscritto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On Line del Comune dal 04-10-2019 al 19-10-2019, per 15 giorni consecutivi senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data 21-10-2019

L'impiegato Responsabile



Si certifica che la sujestesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Data 21-10-2019

Il Segretario Comunale

